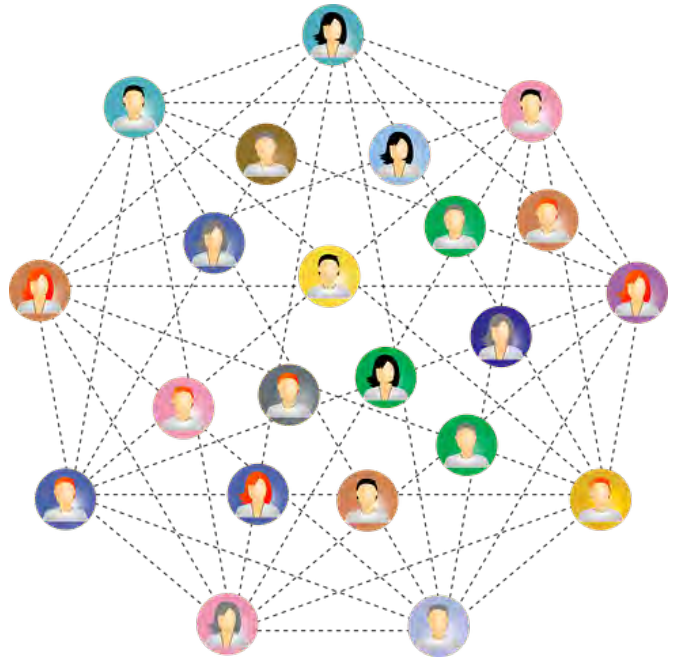


LE COMUNITA'ENERGETICHE RINNOVABILI

Il ruolo dei Comuni

novembre 2022 - di Tommaso Brancati

Rincari dell'energia nel 2021/22

GENNAIO-DICEMBRE 2021

- Prezzo spot GAS NATURALE al TTF +500%
- Prezzo energia elettrica all'ingrosso PUN +400%

NOVEMBRE 2022

Gas naturale: circa 64 €/MWh

Energia elettrica: 175 €/MWh

EFFETTI IN BOLLETTA DI UNA FAMIGLIA TIPO (1°aprile 2021-31 marzo 2022)

Bolletta elettrica +68% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente incremento di circa 334 euro/anno.

Bolletta del gas +64% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente • incremento di circa 610 euro/anno.

Spese energia per le PMI

	2021	2022	
Elettricità	35.927 Mln€	108.549 Mln €	+72.622 Mln€
Gas	9.536 Mln €	42.869 Mln €	+33.333 Mln €

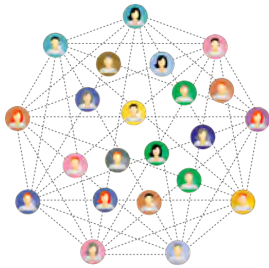
COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

Aprono una nuova era nel mondo dell'energia.

L' AUTOPRODUZIONE E L'AUTOCONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DIVENTANO POSSIBILI PER TUTTI.

Obiettivi delle Comunità energetiche

Produce una riduzione dei costi energetici e delle emissioni ambientali, più che mai importante nel quadro economico e politico attuale.



Contrasta la «Povertà Energetica» che in Italia interessava circa il 12% delle famiglie (dato ufficiale del Governo al 2017, presumibilmente in forte aumento) che sono in difficoltà nell'acquisto ed utilizzo dell'energia.

Sviluppa l'economia locale mantenendo i profitti sul territorio,ed incrementando le opportunità lavorative delle P.M.I.(progettisti,installatori, fornitori,gestori,ecc.)

Ma soprattutto…

Comunità

……stimola la consapevolezza e la partecipazione dei cittadini sui temi dell’energia.

Dalla Direttiva UE 2018/2001 RED II

Le C.E.R sono un soggetto giuridico autonomo…

…basato sulla partecipazione aperta e volontaria dei soci…

…collegati alla medesima cabina di trasformazione…

…I cui azionisti sono: persone,Enti locali,P.M.I,Terzo Settore,ecc…

…forniscono ai soci benefici economici, ambientali o sociali,piuttosto che profitti finanziari.

Il regime «Sperimentale»

Il decreto «Milleproroghe» convertito nella L.8/2020 ha introdotto un **regime sperimentale** che verrà superato con la piena attuazione del D.L. 199/21 tuttora in attesa dei decreti attuativi. Queste le principali differenze:

Regime sperimentale L.8/2020

- I membri della CER devono essere allacciati alla medesima Cabina di trasformazione secondaria (Mt-Bt).
- La potenza massima per ciascun impianto è di 200 Kw
- Gli impianti devono essere entrati in esercizio dopo il 1/3/2020

Dopo approvazione decreti attuativi

Regime definitivo D.L. 199/2021

- I membri della CER devono essere allacciati alla medesima cabina di trasformazione primaria (At-Mt)
- La potenza massima per ciascun impianto è di 1 Mw
- Gli impianti devono essere entrati in esercizio dopo il 15/12/2021
- Possono essere compresi impianti esistenti fino al massimo del 30% della potenza complessiva.

Produttori e Consumatori nella C.E.R.

- All'interno di una C.E.R. ed in base alla proprietà degli impianti si trovano Prosumer e Consumer.

PROSUMER

I Prosumer, in quanto proprietari degli impianti, sono al contempo produttori e consumatori dell'energia in capo alla C.E.R.

I Consumer sono i soggetti aderenti alla C.E.R. che non dispongono della proprietà degli impianti ma che beneficiano comunque dell'energia condivisa prodotta dalla C.E.R.

CONSUMER

I rapporti tra Prosumer e Consumer interni alla C.E.R sono regolati da accordi specifici: Statuto, Patti, Contratti,Regolamenti,ecc.

Schema di funzionamento di una C.E.R

Consumer

Gli altri membri della C.E.R.,(Consumer), utilizzano l'energia autoprodotta attraverso la rete comune e partecipano alla riduzione dei costi ed alla distribuzione degli incentivi

Prosumer

Il Prosumer effettua in toto o in parte gli investimenti e realizza gli impianti. Se l'investimento è effettuato da una entità commerciale, questa non può partecipare direttamente alla C.E.R. ma può stabilire accordi contrattuali (soggetto terzo, ESCO).

Cabina

Entrambe i soggetti sono collegati alla medesima cabina di trasformazione primaria.

Benefici economici per le C.E.R.

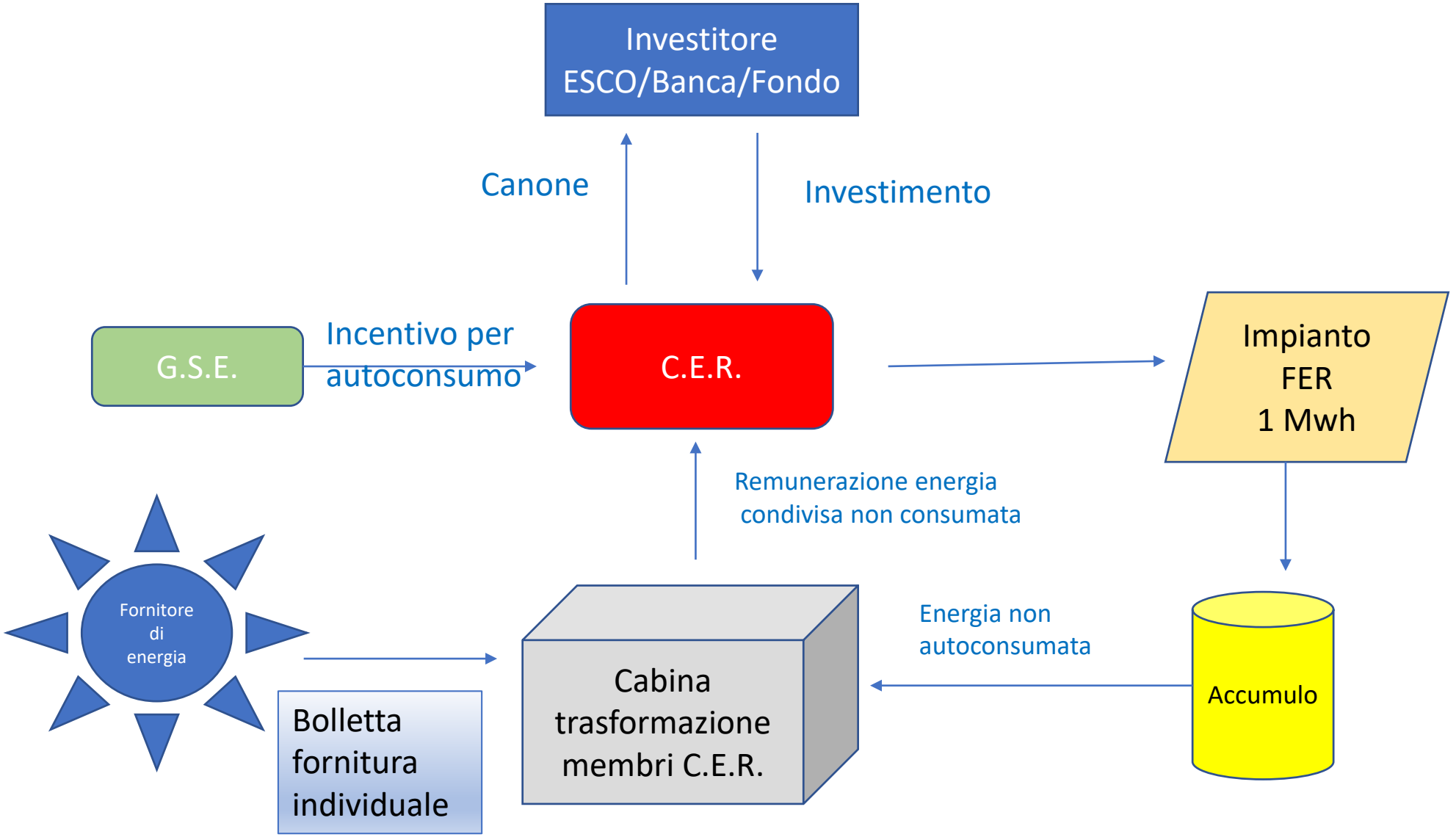
Incentivi tariffari (€/Mwh)

Tariffa premio MISE	Vendita E.E. in rete	Restituzione componenti ARERA
110	prezzo dell'energia al momento della cessione in rete (oggi circa 180 €/Mwh)	Circa 8
Dipende dalla capacità dei membri di consumare energia al momento della produzione (energia condivisa). Dura 20 anni	Dipende esclusivamente dalla produzione dell'impianto FTV. Dura tutta la vita utile dell'impianto.	Dipende dalla capacità dei membri di consumare energia al momento della produzione (energia condivisa). Dura 20 anni

Defiscalizzazioni

- Oltre agli incentivi tariffari le C.E.R, o suoi membri, possono godere delle defiscalizzazioni previste dal Bonus Casa, per il 50% dei costi di realizzazione degli impianti, fino ad un massimo di spesa di 96.000 euro da ripartire in 10 annualità.
- E'inoltre possibile fruire del SUPERBONUS 110% per i primi 20 kWp, defiscalizzando al 50% l'investimento per i Kw eccedenti.

Schema di realizzazione di una C.E.R.



Gli investimenti e il ruolo delle ESCO nelle C.E.R.

- Un ruolo molto importante all'interno delle C.E.R. può essere ricoperto dalle ESCO (Energy Services Company) società che effettuano investimenti nella realizzazione e gestione di impianti energetici, sono certificate UNI EN 11352.
- La ESCO può effettuare gli investimenti per la realizzazione e gestione degli impianti, attraverso accordi contrattuali con la C.E.R. o con i singoli soci, riducendo le spese di questi, incamerando in toto o in parte gli incentivi e le defiscalizzazioni ad ammortamento degli investimenti sostenuti
- In tal modo le C.E.R potrebbero realizzare,sviluppare e gestire al meglio gli impianti avvalendosi del Know-How di specialisti.
- La ESCO che collabora con le C.E.R. acquisisce il ruolo di *Soggetto Referente,* interlocutore diretto del GSE e del distributore energetico, in luogo e per conto della C.E.R.

Le modalità operative della C.E.R.

La CER è un <u>soggetto giuridico autonomo di diritto privato</u>

- (associazione,Srl,Consorzio,Cooperativa,ecc.) purchè a partecipazione «aperta e volontaria» regolata da un Atto Costitutivo e uno Statuto,è sempre garantita l'adesione o la rinuncia alla partecipazione.
- Il «Consiglio Direttivo» è l'organo amministrativo,e redige annualmente il rendiconto finanziario dell'Associazione, ed il calcolo della ripartizione degli importi disponibili tra i soci.
- L' Assemblea dei Soci approva annualmente il rendiconto e la ripartizione, oltre agli indirizzi e le direttive generali.
- Le modalità di ripartizione dei ricavi possono essere contenute in un Regolamento Operativo.

LCR103.pdf

La Regione Lombardia e le C.E.R.

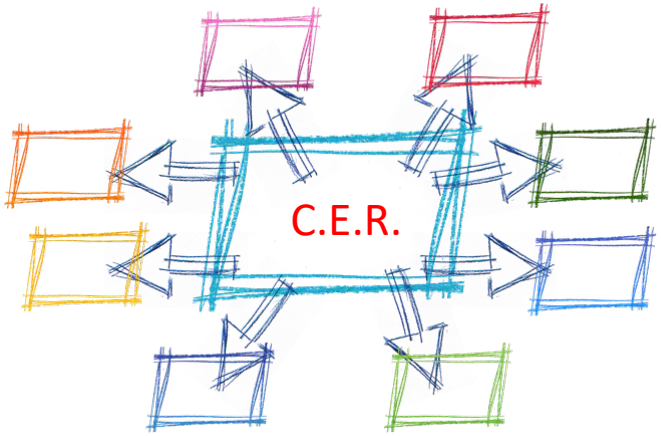
Regione Lombardia con la L.103 del 15/02/2022 ha introdotto significativi interventi per lo sviluppo e la diffusione delle C.E.R., tra gli articoli più significativi:

- **Art.3.** Si istituisce una apposita Struttura denominata Comunità Energetica Regionale Lombarda (C.E.R.L.), con il compito di fornire assistenza tecnica, giuridica, culturale e formativa alle C.E.R. esistenti o da costituirsi, la struttura sarà attivata entro il 15/8/2022

- **Art.5.** La C.E.R.L. attiverà forme di monitoraggio per il funzionamento delle C.E.R. e per individuare situazioni di «Povertà Energetica» da affrontarsi con l'ausilio delle C.E.R.

- **Art.6. Norma Finanziaria-** sono previste misure a sostegno delle C.E.R. attraverso finanziamenti per: 1,5 mln nel 2022
  10 mln nel 2023
  10 mln nel 2024

Il PNRR e le C.E.R.



OBIETTIVO	Installare 2 GW di impianti a rinnovabili
SUPP.FINANZ.	Finanz. a tasso zero fino al 100% dei costi ammissibili, durata 10 anni, cumulabile con incentivi.
BENEFICIARI	P.A.,famiglie,P.M.I. nei comuni < 5.000 ab.
INVESTIMENTO	2,2,mld di cui 1,6 mld alle C.E.R. e 600 mln alle C.E.C.

Le realtà in Italia

Le C.E.R. sono una realtà che si va diffondendo su tutto il territorio nazionale, e che vede nelle istituzioni locali e nella loro capacità di interagire con il territorio, gli attori fondamentali per lo sviluppo e la diffusione di una nuova cultura energetica.

Le C.E.R.: quale ruolo per i Comuni ?

Modalità Indiretta

Le Pubbliche Amministrazioni locali assumono un ruolo centrale nella costituzione e sviluppo delle C.E.R.; i Comuni possono favorire e stimolare le associazioni di cittadini, agevolare le modalità attuative burocratiche, organizzare o patrocinare eventi informativi/formativi, attivare strutture comunali per il tutoraggio delle iniziative private.

Modalità diretta

La C.E.R. in quanto struttura societaria «aperta» e senza fini di lucro, può essere costituita o partecipata direttamente dai comuni anche attraverso la messa a disposizione di impianti o superfici comunali

Possibili forme giuridiche delle CER

Associazioni riconosciute e non

Non hanno scopo di lucro

L'Associazione riconosciuta ha personalità giuridica (autonomia patrimoniale)

L'Associazione non riconosciuta non ha personalità giuridica (autonomia patrimoniale imperfetta)

Consorzi e soc. consortili

Non hanno scopo di lucro

Possono avere o no attività esterna

Per la P.A. (Dlgs 175/16) possibili solo società consortili e miste no consorzi.

Società Cooperative

Hanno scopo mutualistico, lo scopo di lucro non è prevalente ma possibile (con limitazioni)

Ammesse sia persone fisiche che giuridiche

Num.min.di soci 3 o 9

Possono partecipare anche le P.A.

Fondazioni di partecipazione

Sono dettagliate disciplinate solo per il Terzo Settore

Presente l'elemento personale (associazioni) e quello patrimoniale (fondazioni)

Richiesto un patrimonio minimo di 30.000 euro

Le C.E.R. come contrasto alla «Povertà Energetica»

I cittadini in povertà energetica e le persone vulnerabili subiscono maggiormente gli effetti del caro energia e dell'inquinamento, perché impossibilitati ad adeguare i loro stili di vita con strumenti più efficienti e meno impattanti per l'ambiente.

Nel 2019 i cittadini italiani in condizioni di povertà energetica erano 2,2 mln, il numero è sicuramente aumentato in maniera esponenziale a causa dei rincari energetici, non è difficile ipotizzare un raddoppio.

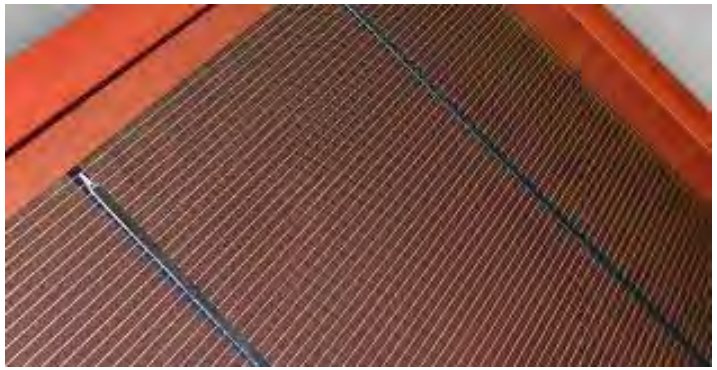
Il ruolo delle C.E.R. promosse dai Comuni, in questo caso, assume una forte rilevanza sociale, se declinato attraverso modalità che prevedano ad es. :

- La partecipazione alla C.E.R. di utenze deboli o svantaggiate, come le ERP o altre forme di residenza.
- La possibilità di effettuare, attraverso le C.E.R. interventi di efficientamento energetico e riduzione dei consumi per famiglie in difficoltà.
- La possibilità di inserimento nelle C.E.R. di istituzioni o associazioni di volontariato sociale, riducendone le spese energetiche.
- La sensibilizzazione all'uso più razionale dell'energia ed i relativi risparmi per famiglie in stato di difficoltà.

Eliminati i vincoli per l’installazione di FTV nei centri storici

Il decreto «Energia» del MITE n.17/2022 ha eliminato i vincoli per l’installazione di pannelli fotovoltaici nei centri storici, nei quali saranno possibili le installazioni in regime semplificato per impianti fino a 200 Kw.

- Viene messo nero su bianco che **non sono richieste autorizzazioni** anche nel centro storico e su immobili vincolati:
- nel caso in cui i pannelli siano **integrati nelle coperture**;
- **non siano visibili** dagli spazi pubblici esterni e dai punti di vista panoramici;
- ovvero nel caso in cui i manti delle coperture siano realizzati in materiali della tradizione locale.



Turano Lodigiano(Lodi)

Si chiama *SOLISCA*, è la Comunità Energetica Rinnovabile (CER) di Turano Lodigiano, in provincia di Lodi, realizzata in collaborazione con una ESCO.

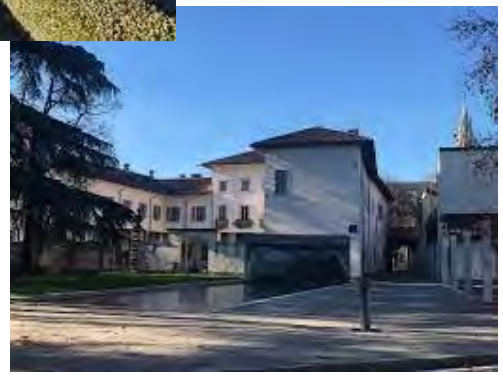
- La CER condividerà l'energia prodotta da **due impianti fotovoltaici** ubicati sul tetto degli spogliatoi della palestra e del campo sportivo comunale **per complessivi 46,5 kWp**.
- L'energia non autoconsumata dai due POD sottostanti gli impianti sarà condivisa da **23 utenze residenziali**, la Parrocchia e altre **7 utenze comunali**.

Il modello di business del "chiavi in mano" adottato da ESCo e imprese energetiche è ben consolidato e funziona sia con le imprese che con le Pubbliche Amministrazioni. Queste ultime, tuttavia, in particolare i piccoli Comuni (Turano Lodigiano ha circa 1500 abitanti), non hanno competenze sufficienti per gestire e valutare il processo, su cui hanno un controllo limitato.

Una CER anche a Cesano Maderno ?

Il comune di Cesano ha tutti i requisiti per attivare una o più CER sul suo territorio:

- Una dimensione urbanistica e demografica adeguata
- Una importante presenza di attività commerciali e produttive
- Un tessuto associativo e del Terzo Settore numeroso e operativo
- Una rilevante quantità di servizi pubblici
- Una Amministrazione attenta ai problemi ambientali



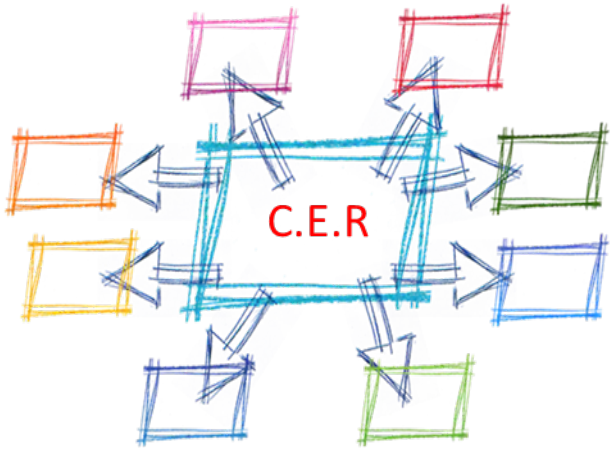
LIPU

OASI DI CESANO MADERNO

PG
PARCO GROANE

Il futuro è adesso…

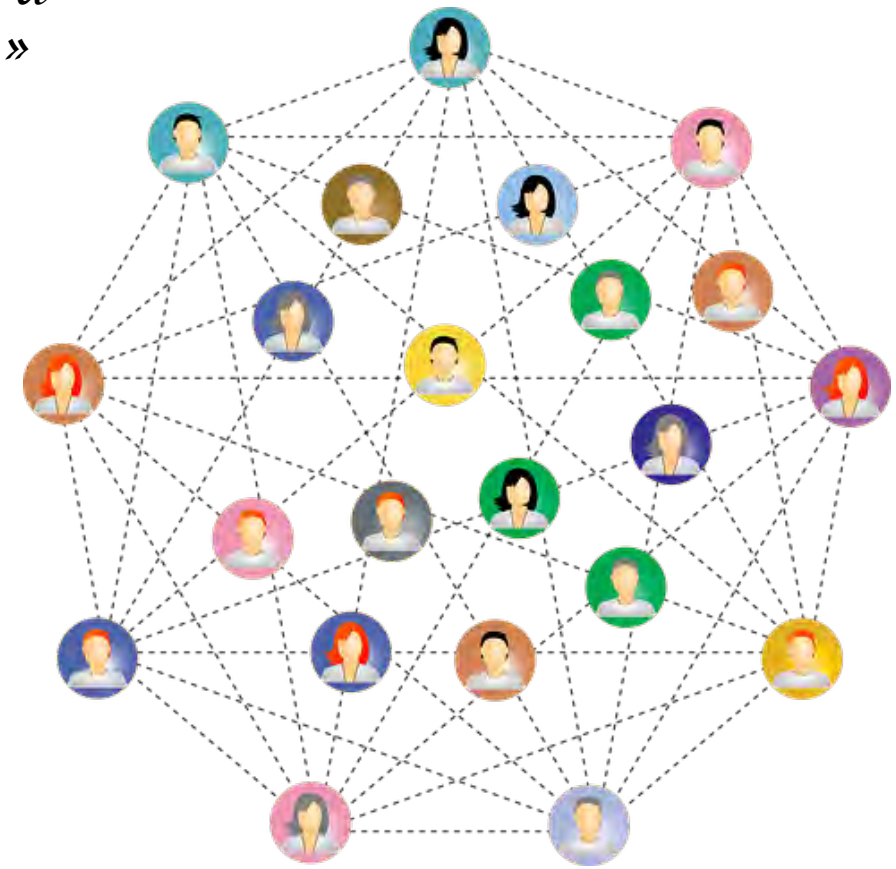
- Secondo previsioni del Politecnico di Milano nel 2025 saranno attive in Italia **40.000 C.E.R.**
- Saranno coinvolte **1.200.000 famiglie**
- Parteciperanno anche **10.000 P.M.I.**



Il dato odierno è di circa 20 C.E.R. costituite in maggioranza in piccoli comuni; molte altre sono in fase di attivazione…

POLITECNICO
MILANO 1863

«La conversione ecologica sarà vincente, solo quando sarà socialmente desiderabile.»
A.Langer



…grazie per l'attenzione.